

no gravissimo. A Nuova York si cullano sulle àncore il *Martha Washington*, di 8312 tonnellate; il *Dora*, di 7037; il *Ida*, di 4730; il *Himalaia*, di 4948. A Boston oziano l'*Henry*, di 6515 tonnellate. A Nuova Orleans dormono il *Teresa*, di 3963 tonnellate; il *Clara*, di 3932; l'*Anna*, di 1575. A Filadelfia c'è il *Franconia*, di 4637 tonnellate; a Galveston, il *Campania*, di 3551.<sup>1)</sup>

È difficile compilare con precisione un elenco coi nomi di tutte le navi tedesche e austriache fermate dalla guerra in porti nemici o neutrali. Nel maggio scorso, allo scoppio delle ostilità fra Austria e Italia, si è però potuto redigere un tale elenco, che è forse completo, per le navi tanto tedesche quanto austriache che da quasi un anno erano rifiu-

<sup>1)</sup> In un'intervista accordata al *Lokal Anzeiger* nello scorso settembre, e riprodotta dal *Corriere della Sera*, il dott. Heineken, direttore generale del "Norddeutscher Lloyd", disse che, in base a statistiche private americane, si trovano ora ferme nei porti degli Stati Uniti tante navi tedesche e austriache per un tonnellaggio complessivo di 583 000 tonnellate, di cui 12 vapori del "Norddeutscher Lloyd", 35 dell'"Hamburg Amerika Linie", 10 di Società austriache (cifra che corrisponde a quella da noi riportata), 11 di cantieri vari tedeschi e austriaci, ecc. Il direttore ammise che le navi e le macchine soffrono dalla lunga inerzia, ma non crede che saranno invecchiate a guerra finita.

Quanto alla marina mercantile austro-ungarica, si può aggiungere che in un anno di guerra essa è passata dal 10.º all'11.º posto. Il suo tonnellaggio è sceso da 1 054 266 a 944 388, con una perdita di circa il 9 per cento.

giate nei nostri porti. Si è così visto che le navi austriache erano 21 e quelle tedesche 36. Le navi austro-ungariche sono le seguenti: a Genova, l'*Arciduca Stefano*, di 3533 tonnellate; il *Daksa*, di 4140; il *Dan*, di 4283; il *Francesco Musner*, di 3225; il *Duna*, di 2899; il *Nimrod*, di 7968; il *Maria Racich*, di 4124; il *Mattekovits*, di 1905; il *Maria*, di 3090. A Siracusa si trovano l'*Ampela*, di 1346 e lo *Zvir*, di 4286. A Bari il *Deak*, di 2218. A Livorno il *Luzon*, di 4160. A Venezia sono rimasti sequestrati il *Robinia*, di 2485 tonnellate; l'*Izabran*, di 3892; l'*Olga*, di 3129; il *Quarnero*, di 3237; l'*Izglied*, di 4434. Due navi si trovano in porti africani: a Mogadiscio il *Foherceg*, di 2860, e a Massaua il *Moravia*, di 3506 e l'*Ambra*, di 1355.

Fra le navi tedesche ve ne sono di molto più grandi. Esse sono: a Genova, l'*Hermersberg*, di 2824 tonnellate; il *König Albert*, di 10 848; il *Moltke*, di 12 335; il *Prinz Regent Luitpold*, di 6595. A Siracusa: l'*Albany*, di 5882; l'*Ambria*, di 5143; il *Barcelona*, di 5465; il *Kattenturm*, di 6018; il *Mudros*, di 3137; il *Sigmaringen*, di 5710. A Palermo, l'*Algier*, di 3127; il *Catania*, di 2996; il *Tunis*, di 1833. A Napoli, il famoso *Bayern*, di 8006 tonnellate, a bordo del quale fu sequestrato un carico ingentissimo di materiale da guerra, fra cui aeroplani, armi, munizioni, prodotti chimici, ecc.; il *Marsala*, di 1753; il *Rhenania*, di